

**CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PLACEMENT E ORIENTAMENTO AL
LAVORO DELL’ESU DI PADOVA.**

CIG:

PREMESSA

L'ESU di Padova - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario opera nell'ambito definito dalla Legge Regionale del 7 Aprile 1998 n. 8 e il suo mandato istituzionale, naturalmente non profit, si compie nel favorire il diritto allo studio universitario, rimuovendo gli ostacoli economici e sociali che impediscono agli studenti capaci e meritevoli l'accesso e la frequenza ai corsi universitari e post-universitari.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68, i servizi di orientamento costituiscono uno degli strumenti per il conseguimento del pieno successo formativo degli studenti nei corsi di istruzione superiore. Analogamente, l'art. 3, comma 1, lettera a) della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8, dispone che l'attuazione del diritto allo studio universitario si realizza anche tramite i servizi di orientamento e di informazione sulla situazione occupazionale e sugli sbocchi professionali.

L'art. 20, comma 1, della citata Legge Regionale prevede che il servizio di informazione e di orientamento, cui sono preposti gli ESU del Veneto, ha la funzione di indirizzare gli studenti universitari, laureandi e neolaureati favorendo: a) La conoscenza delle linee generali della situazione socio-economica del territorio, anche in relazione alle evoluzioni tecnologiche e produttive, alle dinamiche occupazionali e al contesto internazionale; b) L'identificazione delle opportunità di lavoro connesse al percorso unitario scelto.

Al fine di dare attuazione a tali previsioni normative, l'ESU intende procedere all'affidamento del servizio di placement e orientamento ai sensi e con le modalità di cui all'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

ART. 1 – OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO E DESTINATARI

Il presente Capitolato disciplina la progettazione, l'organizzazione, la gestione e l'erogazione del servizio di placement e orientamento al lavoro dell'ESU di Padova. Il servizio è rivolto a: studenti universitari dell'Università degli Studi di Padova, laureandi, neolaureati, dottorandi e dottori di ricerca, nonché agli studenti degli Istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM), e delle Scuole superiori per mediatori linguistici (SSML). Data la fattispecie prestazionale non rientrante tra quelle contemplate all'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 81/2008, non vi sono rischi interferenziali e pertanto non vige l'obbligo di redazione del DUVRI.

ART. 2 – IMPORTI E DURATA

Il valore complessivo stimato del servizio oggetto del presente Capitolato è pari a € 120.000,00 al netto dell'IVA, calcolato tenendo conto dell'insieme delle prestazioni richieste. La durata prevista è di 36 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'atto negoziale; non è previsto il rinnovo tacito.

ART. 3 – ARTICOLAZIONE DELLE PRESTAZIONI E SPECIFICHE TECNICHE

In vigenza dell'affidamento, la Ditta è tenuta all'organizzazione e alla realizzazione delle seguenti attività per ciascun anno accademico, con risorse, personale e strumentazione proprie:

- a) N. 4 Seminari di orientamento al lavoro (durata 6 ore ciascuno): Giornate finalizzate alla conoscenza delle azioni utili per iniziare a interfacciarsi con il mondo del lavoro, affrontando temi quali la definizione dell'obiettivo professionale, l'utilizzo dei social network, la redazione del Curriculum Vitae e le tappe del processo di selezione. Nel corso delle attività ai partecipanti dovranno essere illustrate le differenziazioni tra le varie realtà aziendali, le aree professionali e le tipologie di contratto.
- b) N. 8 Eventi on line di orientamento al lavoro (durata 1 ora ciascuno): Ciascuno dedicato a singoli temi riguardanti l'inserimento professionale, quali la costruzione del corretto Curriculum Vitae, l'importanza della web identity, le soft skills, la lettera di presentazione, il colloquio e l'assessment center. La piattaforma utilizzata, resa disponibile dalla Ditta, dovrà consentire al pubblico interventi testuali, audio o video.
- c) N. 8 Eventi di gaming (durata 1 ora ciascuno): Attività mirate a potenziare e sviluppare le soft skills utili nel mondo del lavoro. Lo stile comportamentale messo in atto dal giocatore, a seconda delle proprie preferenze e abitudini di gioco, dovrà essere speculare a quello lavorativo. I moduli dovranno offrire spunti per la gestione di situazioni complesse o di conflitto, utili in un contesto organizzativo o in uno specifico ruolo.
- d) N. 1 Scuola di autoimprenditoria (durata 12 ore): Articolata preferibilmente in due giornate in modalità *full immersion*, la Scuola dovrà fornire ai partecipanti gli elementi chiave del processo di ideazione, progettazione e realizzazione di una startup, tramite lezioni frontali sui temi più tecnici e testimonianze di startupper ed investitori. L'iniziativa dovrà configurarsi come un momento di raccordo tra l'ecosistema dell'impresa, il mondo universitario e i potenziali nuovi imprenditori.

- e) Follow up per i partecipanti: La Ditta dovrà garantire attività di follow up per ogni singola iniziativa, al fine di assistere e monitorare i partecipanti e fornire eventuali approfondimenti.
- f) Modulo web e Piattaforma digitale: Per la realizzazione delle attività è richiesta la fornitura e la gestione di un modulo web specificatamente dedicato e costantemente aggiornato. Lo strumento dovrà gestire la registrazione degli utenti, le iscrizioni, la pubblicazione del calendario delle iniziative, le comunicazioni agli iscritti, la raccolta dei dati di partecipazione e la produzione di report statistici, in conformità con la normativa vigente in materia di protezione dei dati, sicurezza informatica e accessibilità.

ART. 4 – ONERI GENERALI DELLA DITTA E DIVIETO ASSOLUTO DI SUBAPPALTO

Tutti gli oneri necessari alla realizzazione del servizio oggetto del presente Capitolato sono interamente a carico della Ditta. L'ESU resta sollevato da qualsiasi onere aggiuntivo che dovesse derivare da fatti non prevedibili. Tutte le spese, tasse e imposte, nessuna eccettuata, inerenti il presente Capitolato e l'atto che verrà stipulato sono interamente a carico della Ditta, ivi comprese in via esemplificativa le spese relative a scritturazione, bolli e registrazione, nonché quelle relative al deposito della cauzione. Per la determinazione dell'imposta di bollo si applica la Tabella A dell'Allegato I.4 al D.Lgs. 36/2023; l'atto negoziale è soggetto a registrazione a tassa fissa in caso d'uso ai sensi del DPR 131/1986.

Divieto di subappalto e cessione: In considerazione della natura fiduciaria e altamente specialistica delle prestazioni richieste, il subappalto non è consentito in alcuna sua forma. A pena di nullità, è altresì vietato alla Ditta cedere in tutto o in parte l'esecuzione delle prestazioni, né farle eseguire da persone che non siano alle sue dipendenze o che agiscano su suo diretto incarico (fatti salvi i casi di modifiche soggettive ex art. 120 D.Lgs. 36/2023, previa autorizzazione scritta dell'ESU). L'ESU dichiara sin d'ora di non accettare alcuna forma di cessione del credito.

La fornitura dell'infrastruttura IT strumentale da parte di terzi non configura un subappalto operativo delle prestazioni intellettuali. L'avvalimento di fornitori terzi di infrastrutture Cloud/Server per il modulo web non costituisce violazione del divieto di subappalto, risultando disciplinato dalle nomine a Sub-responsabile del trattamento ex art. 28 GDPR contenute nel DPA.

ART. 5 – RESPONSABILITÀ VERSO TERZI E MANLEVA DELL'ESU

La Ditta si intende espressamente obbligata a tenere sollevato ed indenne l'ESU e i suoi collegati da tutti i danni, diretti ed indiretti, che potessero comunque e da chiunque derivare in dipendenza o connessione del servizio oggetto del presente Capitolato. La Ditta deve attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni obbligatorie ed ogni

altra disposizione in vigore per la tutela dei lavoratori. Il personale impiegato dovrà essere adeguatamente formato ed aggiornato sulla sicurezza ex art. 37 del D.Lgs. 81/2008.

ART. 6 – CORRISPETTIVO, CONTROLLO DELL'ESECUZIONE, DEC E FATTURAZIONE

L'esecuzione del contratto è diretta e verificata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), appositamente nominato dall'Amministrazione (art. 114 D.Lgs. 36/2023). Il DEC ha il compito di verificare sistematicamente il corretto svolgimento delle attività previste (seminari, eventi online, gaming, autoimprenditoria) e il rispetto dei livelli qualitativi.

Il pagamento delle prestazioni verrà effettuato a seguito di emissione di regolare fattura elettronica (SDI), **esclusivamente previa formale attestazione da parte del DEC** circa la regolarità e conformità delle attività svolte nel periodo di riferimento.

L'erogazione avverrà secondo la seguente tempistica (SAL annui "a misura"):

- - **1° SAL (31 Dicembre):** pari a 1/3 dell'importo netto annuo (€ 13.333,33 al netto di IVA);*
- - **2° SAL (30 Giugno):** pari a 1/3 dell'importo netto annuo (€ 13.333,33 al netto di IVA);*
- - **3° SAL (31 Ottobre - Saldo):** pari a 1/3 dell'importo netto annuo (€ 13.333,34 al netto di IVA per quadratura).

Revisione Prezzi: I prezzi offerti rimarranno fissi per i primi 12 mesi. Successivamente, potranno essere rivalutati annualmente applicando l'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 e la Legge n. 25/2022. Si procederà a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il 5% e comunque in misura pari all'80% di detta eccedenza, sulla base degli indici ISTAT FOI dei prezzi al consumo.

ART. 7 – PENALI

Le penali sono applicabili per mancato rispetto delle condizioni previste nel presente Capitolato (art. 126 D.Lgs. 36/2023). Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera dello 0,7 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Tali penali complessivamente non potranno superare il 10% dell'ammontare netto del servizio. L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui la Ditta avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro 10 giorni. Ove non adeguatamente motivate, l'ESU addebiterà la penale. Il superamento del limite del 10% dell'importo netto contrattuale per penalità irrogate è causa di risoluzione dell'affidamento.

ART. 8 – SOSPENSIONE E RISOLUZIONE

Sospensione: In caso di fatti non prevedibili e non imputabili alle parti, si applica l'art. 121 del D.Lgs. 36/2023 e l'art. 8 dell'Allegato II.14. Il servizio potrà inoltre essere sospeso per temporanea impossibilità della fornitura, interruzione dei finanziamenti della Regione Veneto o eventi straordinari (es. emergenze sanitarie o modifiche normative). La Ditta non potrà rivendicare per tali sospensioni alcun onere, indennizzo o risarcimento.

Risoluzione: L'ESU potrà risolvere l'affidamento ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 1456 c.c. (risoluzione di diritto previa comunicazione PEC), qualora ricorrano le seguenti fattispecie:

1. Mancata reintegrazione della cauzione;
2. Mancato utilizzo del bonifico bancario/postale o degli strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità dei flussi finanziari ex L. 136/2010.

Qualora il DEC accerti un grave inadempimento, l'ESU contesti gli addebiti assegnando 15 giorni per controdeduzioni e queste siano valutate negativamente (o in caso di mancata risposta), l'ESU su proposta del RUP dichiara risolto il rapporto. Trova altresì applicazione l'art. 1453 c.c. per ogni altra inadempienza grave. In caso di risoluzione anticipata per colpa della Ditta, le spese per l'indizione di una nuova gara saranno addebitate alla Ditta uscente.

ART. 9 – RECESSO

Ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 11 dell'Allegato II.14, l'ESU ha facoltà di recedere anticipatamente dal rapporto negoziale anche nei seguenti casi:

- a) In applicazione dell'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012 (L. 135/2012) ed ex art. 1339 c.c., qualora venga attivata una convenzione CONSIP o del Centro Aggregatore della Regione Veneto per servizi analoghi e la Ditta rifiuti di adeguare le condizioni economiche e normative a quelle della convenzione;
- b) In presenza di modifiche degli assetti di finanza pubblica che rendano necessari significativi interventi di contrazione del bilancio dell'ESU;
- c) In caso di soppressione dell'ESU o di suo accorpamento in altra Pubblica Amministrazione;
- d) Variazioni rilevanti della didattica, o apertura/chiusura di sedi universitarie;
- e) Sostanziali modifiche organizzative e di indirizzo istituzionale dell'ESU.

In caso di recesso, la Ditta ha diritto esclusivamente al pagamento dei servizi regolarmente prestati, rinunciando espressamente a qualsiasi ulteriore pretesa risarcitoria, compenso o indennizzo. Qualora sia la Ditta a richiedere la risoluzione o recedere senza giustificato motivo, l'ESU si rivale sul corrispettivo o sulla cauzione per i maggiori oneri derivanti dall'assegnazione del servizio a terzi.

ART. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RISERVATEZZA

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 (come modificato dal D.Lgs. 101/2018), il Titolare del trattamento dei dati personali è l'ESU di Padova nella persona del Direttore. Il Data Protection Officer (DPO) è contattabile all'indirizzo e-mail: dpo@esu.pd.it.

La Ditta aggiudicataria, comportando l'esecuzione del servizio il trattamento di dati personali per conto dell'ESU, sarà formalmente designata Responsabile Esterno del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR mediante apposito atto approvato contestualmente alla stipula.

La Ditta è tenuta a:

1. Trattare i dati esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato;
2. Mantenere la massima riservatezza su dati e informazioni appresi durante l'espletamento dell'incarico, con divieto di divulgazione a terzi;
3. Garantire che il trattamento sia effettuato unicamente da soggetti appositamente autorizzati ed istruiti;
4. Adottare adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza ai sensi dell'art. 32 del GDPR;
5. Garantire che i dati personali siano conservati e trattati esclusivamente all'interno del territorio dell'Unione Europea;
6. Assicurare la conformità della piattaforma/modulo web alle norme vigenti su sicurezza informatica, accessibilità digitale e protezione dati.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al conseguimento delle finalità istituzionali. Resta fermo il diritto degli interessati di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ART. 11 – NORME ANTICORRUZIONE, CODICE DI COMPORTAMENTO E FORO COMPETENTE

1. Codice di Comportamento: La Ditta si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori gli obblighi di condotta previsti dal *Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici* adottato dall'ESU di Padova (aggiornato con DCS n. 17 del 07/06/2018 e reperibile sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente"). La violazione di tali obblighi costituisce causa di risoluzione di diritto dell'affidamento.
2. Piano Anticorruzione: La Ditta dichiara di aver preso visione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT/PIAO) dell'ESU di Padova e di accettarne le clausole.
3. Divieto di Pantouflage: In ottemperanza all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, la Ditta attesta di non aver concluso contratti di lavoro o conferito incarichi a ex dipendenti dell'ESU che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda nei suoi confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto.
4. Assenza di conflitti di interesse: La Ditta attesta l'insussistenza di relazioni di parentela, affinità o convivenza tra i propri titolari/amministratori/dipendenti e i

dirigenti/dipendenti dell'ESU, nonché l'assenza di situazioni di conflitto di interesse anche potenziale.

5. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Capitolato e del successivo atto di affidamento, è competente in via esclusiva il Foro di Padova. Per quanto non espressamente contemplato si rinvia alle disposizioni del Codice Civile e del D.Lgs. 36/2023.